

APPELLO A TUTTE LE COMUNITÀ EDUCANTI E DEMOCRATICHE DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Oggetto: Un suono per la pace, un suono per la Palestina.

Ci sono momenti nella storia in cui il silenzio diventa ingombrante. Momenti in cui l'indifferenza ci rende inerti e il voltare lo sguardo altrove equivale a negare la nostra stessa umanità. E la scuola, la nostra scuola, baluardo di democrazia, culla del pensiero critico e laboratorio di futuro, non può e non deve restare in silenzio di fronte al genocidio che si consuma in Palestina.

Le immagini di scuole distrutte, di materiale didattico ridotto in macerie, di vite giovanissime spezzate o segnate per sempre, interrogano le nostre coscienze di educatori, di cittadini, di esseri umani. Assistere alla negazione del diritto fondamentale all'istruzione e alla vita per migliaia di bambini, insegnanti e famiglie ci impone di agire.

Come FLC CGIL e CGIL di Taranto, sentiamo forte il dovere di richiamare ogni coscienza al nostro ruolo primario: quello di educare. Educare alla pace, alla solidarietà, al rispetto dei diritti umani, alla comprensione tra i popoli. Questo è il mandato più alto che la nostra Costituzione affida alla scuola pubblica. Non possiamo parlare di pace tra i banchi se poi restiamo muti di fronte alla guerra. Non possiamo insegnare i diritti se poi ignoriamo la loro più brutale violazione.

Per questo, lanciamo un appello forte e unitario a tutte le dirigenti e i dirigenti scolastici, a tutto il personale docente e ATA, alle studentesse e agli studenti, alle famiglie della nostra provincia.

Chiediamo che **venerdì 19 settembre 2025 alle ore 10:30** in ogni scuola di ogni ordine e grado della provincia di Taranto, **la campanella suoni ininterrottamente per tre minuti consecutivi**.

Un gesto semplice, ma dal valore simbolico immenso. In quei tre minuti, il suono delle nostre scuole non segnerà l'inizio o la fine di una lezione, ma l'inizio di una presa di coscienza collettiva. Sarà il battito di un unico cuore, quello della scuola ionica, che si unirà in un'unica, potente voce di sostegno e solidarietà al popolo palestinese e, in particolare, ai suoi studenti e ai suoi docenti.

Con questo gesto affermiamo che la scuola non può restare indifferente a quanto sta accadendo e che abbiamo il dovere di educare alla pace, non come un concetto astratto, ma come pratica quotidiana di giustizia. Facciamo sentire che la scuola della provincia di Taranto è una comunità che non si volta dall'altra parte, ma si fa carico del dolore del mondo per costruire un futuro migliore.

Uniti per la pace, uniti per la dignità e la vita umana.

Taranto, 17 settembre 2025

La Segr. Gen. FLC CGIL Taranto

Viviana Lusso

Il Segr. Gen. CGIL Taranto

Giovanni D'Arcangelo